



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

---

*Assunto il 04/03/2024*

*Numero Registro Dipartimento 197*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 2963 DEL 06/03/2024**

**Oggetto:** Esecuzione sentenze n. 1332/2013 del Tribunale di Reggio Calabria; n. 62/2022 della Corte d'Appello di Reggio Calabria e n. 711/2013 del TAR Reggio Calabria –Liquidazione spese legali

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9 “;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 163 del 30/04/2022 recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale. Modifica Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3;
- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR 665 del 14/12/2022 che approva il Regolamento n. 12/22 di organizzazione della struttura della Giunta Regionale;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- la DGR 189 del 28/04/2023 recante ad oggetto “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2023 e il R.R. n. 1/23”;
- la DGR n. 491 del 19.09.2023 con cui, fra l’altro, l’Ing. Gianfranco Comito è stato individuato per l’incarico di reggenza della UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento regionale n. 10/2021;
- il DDG n. 13400 del 25.09.2023, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Gianfranco Comito.

### PREMESSO CHE

- ad esito di giudizio incardinato presso il Tribunale di Reggio Calabria al numero di R.G. 3966/2007 dall’A.T.I. tra Centrale Mazzoni S.r.l. nella qualità di mandataria e Franco Giuseppe S.r.l. nella qualità di mandante, con sentenza n. 1332 del 15.07.2013, di accoglimento parziale della domanda attorea, il Giudice *“compensa[va]per due terzi le spese di lite e, conseguentemente, condanna[va] la Regione Calabria [...] alla rifusione nei confronti*

*dell'attrice del residuo terzo di dette spese, liquidato € 2.145,00, di cui € 1.590,00 per compensi ed € 550,00 per esborsi, oltre i.v.a. e cpa, come per legge”;*

- a séguito di interposizione di mezzo di gravame da parte dell'A.T.I. con mandataria Maltauro Immobiliare S.r.l. (già Centrale Mazzoni S.r.l.), la Corte d'appello di Reggio Calabria nella causa civile n. R.G. 419/2014 pronunciava sentenza n. 62 del 24.01.2022 con la quale, in parziale riforma dell'impugnata sentenza n. 1332/2013 emessa dal Tribunale di Reggio Calabria, *“condanna[va] la Regione Calabria [...] al pagamento in favore dell'ATI Maltauro Immobiliare S.r.l. e Franco Giuseppe S.r.l. [...] delle spese del [...] giudizio, liquidate in complessivi € 7.500,00, di cui € 2.535,00 per spese ed € 4.965,00 per competenze già compensate per due terzi, oltre spese generali, CPA ed IVA”;*
- successivamente, l'ATI, con Icm Spa (già Maltauro Immobiliare S.r.l.) mandataria e Franco Giuseppe S.r.l. mandante, promuoveva giudizio di ottemperanza (n. R.G.R. 372/2022) - definito con sentenza del TAR Reggio Calabria n. 711 del 28.06.2023 - che veniva accolto solo con riguardo alla sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 1332/2013 e dichiarato inammissibile quanto alla sentenza della Corte d'Appello n. 62/2022, senza alcuna condanna alle spese per la Regione Calabria;

**PRECISATO CHE** a seguito della modifica della struttura dipartimentale, e nello specifico dell'UOA Sistemi infrastrutturali complessi, è stato necessario, nel rispetto dei principi di continuità e di efficacia dell'azione amministrativa, ricomporre le fila dell'intera vicenda contenziosa ricostituendo preliminarmente il relativo fascicolo sia cartaceo che digitale;

**PRESO ATTO** tra l'altro della corrispondenza inviata dall'Avvocatura regionale che ha indicato la doverosità, per la Regione Calabria, di dare esecuzione alle sentenze in oggetto;

**DATO ATTO CHE**

- al fine di procedere con la liquidazione delle spese di giudizio e nelle more dell'esatta quantificazione delle stesse - in ossequio a quanto statuito giudizialmente - connota prot. 531567 del 30.11.2023, inviata per conoscenza anche alla Icm Spa e alla Prefettura di Reggio Calabria, è stata richiesta all'Avvocatura Regionale apposita autorizzazione all'utilizzazione del relativo capitolo di spesa;
- facendo séguito alla predetta comunicazione, connota prot. 19411 del 11.01.2024, trasmessa per conoscenza anche all'Avvocatura Regionale e alla Prefettura di Reggio Calabria, è stato richiesto alla Società ICM spa- per il tramite del proprio difensore- di trasmettere pro-forma di riepilogo con il dettaglio delle spese legali dovute e riguardanti sia il giudizio di primo grado, concluso con sentenza n. 1332/2013 del Tribunale di Reggio Calabria, sia il giudizio di secondo grado, concluso con sentenza n. 62/2022 della Corte d'Appello di Reggio Calabria;
- nelle more, Icm Spa presentava istanza di nomina di *commissario ad acta* per dare esecuzione al provvedimento di ottemperanza adottato dal TAR Reggio Calabria con sentenza n. 711/2013;
- in data 17.01.2024 si insediava formalmente il commissario *ad acta*, funzionario amministrativo presso la Prefettura di Reggio Calabria, nominato con decreto del Prefetto di Reggio Calabria prot. n. 128279 del 22.11.2023, il quale prendeva atto che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici della Regione Calabria aveva già avviato l'attività propedeutica alla liquidazione;
- con successiva nota del 24 gennaio 2024 prot. n. 47190 il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici sollecitava alla Società ICM e al proprio difensore il riscontro della nota prot. 19411 del 11.01.2024;
- con pec del 24 gennaio 2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 29.01.24 prot. 55730, il difensore della prefata società trasmetteva la quantificazione delle spese legali, della sorte capitale oltre che degli interessi legali e moratori;

- pertanto, al fine di procedere con i consequenziali atti, con nota n.59149 del 29/01/2024, tra l'altro, veniva chiesto all' Avvocatura regionale - previa verifica delle somme connesse alle spese legali quantificate dal difensore in complessivi € 12.997,77 - l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di spesa U1204040601 "Spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie - altri servizi (spese obbligatorie)" per l' esercizio 2024;
- con pec del 9 febbraio 2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 12/02/2024 al prot. n. 105818, l'Avvocatura regionale autorizzava l'utilizzo del capitolo di spesa U1204040601 per l'importo di € 12.997,77;
- pertanto con DDG n. 2410 del 26/02/2024 si procedeva ad impegnare le somme a titolo di spese legali all'uopo occorrenti;

**RITENUTO** pertanto necessario dare esecuzione alle sentenze in oggetto mediante liquidazione a favore della società ICM s.p.a, delle spese legali ammontanti a complessivi € **12.997,77** sul capitolo di spesa U1204040601 del bilancio regionale anno 2024, giusto impegno di spesa n. 1133/2024 del 15.02.2024 acceso con DDG n. 2410 del 26/02/2024;

**ACCERTATO CHE**

- vi è la regolarità contributiva della società ICM s.p.a, sulla base del DURC contrassegnato dal protocollo INAIL\_42394971 presente agli atti;
- dall'interrogazione al sistema informatico dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, identificativo univoco richiesta n. 202400000814452 del 27.02.2024 presente agli atti, la società ICM s.p.a, è risultata soggetto non inadempiente;

**VISTA** la scheda di liquidazione n.2246 del 28.02.2024 di importo pari ad € **12.997,77**;

**RISCONTRATA**, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario in corso;

**CONSIDERATO** che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

**VISTO** l'art. 57 del D.lgs 118/2011;

**VISTA** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, su proposta del Dirigente sottoscrittore responsabile del presente procedimento;

**VISTE**

- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024
- legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, il d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**VISTA** la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024";

**DATO ATTO** che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

**VISTA** la nota N. 49133/SIAR del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico – Modalità di invio atti – Circolare;

**VISTO** l'art. 10 della Legge regionale n. 11/2011;

**ACCERTATA**, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2011, la copertura finanziaria;

### **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare a favore della società ICM S.p.A la somma complessiva di € 12.997,77 giusta scheda di liquidazione n.2246 del 28.02.2024 precisando che essa somma è allocata sul capitolo di spesa U1204040601, del bilancio regionale anno 2024 e trova copertura finanziaria sull' impegno di spesa n. 1133/2024 del 15.02.2024 acceso con DDG n. 2410 del 26/02/2024;
- di autorizzare, pertanto, il Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della società ICM S.p.A accreditando la detta somma sul codice IBAN indicato dal difensore della stessa, e per come riportato nella scheda di liquidazione succitata;
- di notificare il presente provvedimento alla società ICM spa e all'Avvocatura regionale;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi all'Autorità giudiziaria competente entro i termini di legge;

Sottoscritta dal Redattore

**Caterina Miceli**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIANFRANCO COMITO**

(con firma digitale)

